

ATTESTATI DI FREQUENZA

La certificazione di partecipazione verrà rilasciata al termine dei lavori.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il workshop avrà la modalità di svolgimento on-line su piattaforma Zoom.

ISCRIZIONI

La partecipazione al workshop è gratuita. L'iscrizione deve essere effettuata compilando la scheda sul sito www.glasor.it nella sezione Eventi in corso.

SEDE DEL WORKSHOP

Piattaforma on-line

con il contributo incondizionato di



con il patrocinio di



WORKSHOP

LA DOMICILIAZIONE DELLA DIALISI: DIMENSIONI DEL PROBLEMA E NECESSITÀ ORGANIZZATIVE

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Glasor snc
Via Divisione Tridentina, 5
24121 Bergamo
Tel. 035-224072 – Fax 035-0662295
segreteria@glasor.it – www.glasor.it

Milano
16 novembre 2020

Da almeno 5 anni sia il Piano Sanitario Nazionale che il Piano Sanitario Regionale e la legge 23 del 2015 della Regione Lombardia e più recentemente la pandemia da COVID-19 hanno posto all'ordine del giorno l'importanza della domiciliazione delle cure nei pazienti cronici affetti da più patologie.

Anche se trasferire al domicilio il trattamento dialitico richiede un'elevata competenza tecnica e la presenza costante di un caregiver, anche il paziente in terapia dialitica, relativamente stabile, potrebbe avvantaggiarsi di questa opzione: eviterebbe i trasporti ed i tempi morti che a volte sono equivalenti quasi al tempo di terapia, avrebbe più consapevolezza della propria malattia e migliorerebbe la gestione e l'adesione ai programmi terapeutici, potrebbe avere una migliore riabilitazione sociale e lavorativa, ecc.

Tuttavia, nonostante l'impegno dei vari centri nefrologici, difficilmente si riesce ad aumentare il numero di pazienti che optano per la domiciliazione del trattamento. In passato alcune regioni hanno istituito delle integrazioni economiche per i pazienti che avrebbero optato per questa scelta ma i risultati non sono mai stati soddisfacenti.

E' evidente che non esiste una soluzione unica per tutte le esigenze, ma bisogna immaginare che la scelta della domiciliazione della dialisi faccia parte di un percorso dove il paziente viene aiutato e supportato nella scelta dell'opzione terapeutica più vicina alle sue esigenze cliniche e riabilitative. Questo ovviamente presuppone la costruzione di un rapporto empatico e di fiducia fra tutti gli attori del percorso assistenziale paziente-infermiere-medico-struttura già prima dell'inizio della dialisi e garantire un supporto efficace per una scelta condivisa.

Immaginare soluzioni organizzative flessibili e innovative, costruite sulle esigenze specifiche del paziente avvalendosi della teleassistenza; oppure fornire un caregiver (infermiere di famiglia?) adeguatamente formato per eseguire il trattamento dialitico al domicilio e in sicurezza; ecc. possono essere alcune soluzioni. Questo workshop nasce proprio con l'obiettivo di mettere insieme i diversi attori coinvolti in questo percorso e trovare risposte realmente praticabili.

PROGRAMMA

- 14.00 Presentazione e moderazione del workshop
G. Rombolà
- 14.10 Saluti dalla Società Italiana di Nefrologia
PG. Messa
- 14.20 La domiciliazione della dialisi: opportunità e limiti
M. Trivelli
- 14.45 La domiciliazione della dialisi: opportunità e limiti
C. M. Guastoni
- 15.10 La domiciliazione della dialisi: modelli contrattuali per conseguire flessibilità organizzativa e gestire la rete assistenziale
V. Vecchi
- 15.35 La domiciliazione della dialisi: opportunità e limiti
I. A. Mazzoleni
- 16.15 Coffee Break
- 16.30 La domiciliazione della dialisi: opportunità e limiti
B. Mangiacavalli
- 16.55 La domiciliazione della dialisi: la rete assistenziale territoriale e integrazione con l'ospedale
P. Pedrini
- 17.20 La domiciliazione della dialisi: opportunità e limiti
G. Vanacore
- 17.45 Discussione
- 18.30 Conclusione del workshop

RELATORI

Guastoni Carlo Maria, Direttore U.O.C. Nefrologia, ASST Ovest Milanese, MI
Mangiacavalli Barbara, Direttrice Socio-Sanitaria ASST Nord Milano e Presidente Federazione Nazionale delle Professioni Infermieristiche (FNOPI)
Mazzoleni Ivan Alessandro, Direttore Socio-Sanitario ASST Settelaghi, VA
Messa Piergiorgio, Direttore U.O.C. Nefrologia, Fond. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano e Presidente Società Italiana di Nefrologia
Pedrini Paola, Presidente Federazione Italiana Medici di Medicina Generale Lombardia
Rombolà Giuseppe, Direttore U.O.C. Nefrologia, ASST Settelaghi e Presidente Società Italiana di Nefrologia Sezione Lombardia
Trivelli Marco, Direttore Generale Welfare Regione Lombardia
Vanacore Giuseppe, Presidente Nazionale ANED
Vecchi Veronica, Associate Professor of Practice, SDA Università Bocconi, Milano